



**LA GRANDE FAMIGLIA DELLE SCUOLE D'INFANZIA**

Da tempo, siamo entusiasticamente al lavoro per preparare le celebrazioni del **50° FISM** che vivrà il suo momento *clou* a **Roma** nel giorno di **sabato 18 maggio 2024**.

Iniziamo col dividerne i dettagli con voi. In questa *brochure*, illustreremo il significato e l'ispirazione che stanno dietro il logo, nonché i momenti salienti e le informazioni essenziali riguardanti il convegno programmato per il prossimo anno.

Il logo celebrativo di mezzo secolo operativo della Federazione è stato pensato per fregiarsi proprio di quella data saliente - il "1974" - che ha dato il via ai nostri servizi educativi e ci consente nuovamente di riflettere in merito alla nostra missione per promuovere l'innovazione e la condivisione di conoscenze in un settore così importante e strategico come la Scuola dell'infanzia.

50

1974  
2024



**FISM** FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SCUOLE  
MATERNE

PRENDIAMO  
IL LARGO

Dall'idea di padre Luigi Rinaldini, bresciano, dell'Oratorio della Pace, coadiuvato da amici determinati a valorizzare un patrimonio di educazione ideale, civile e religiosa in tutte le province italiane, nel 1973 prende corpo l'Associazione delle Scuole Materne Autonome di ispirazione cristiana.

# 1974

Ancor prima del varo definitivo della scuola materna statale, con la Legge 444/1968, nasce a Brescia, provincia dalle grandi tradizioni pedagogiche, la prima associazione con lo scopo di affermare il valore dell'autonomia della scuola dell'infanzia, promuoverne il riconoscimento del servizio pubblico, evidenziandone l'origine comunitaria; creando le condizioni per la promozione di una comunità educante, che operi per la formazione integrale ed armonica della personalità dei bambini. Il progetto associativo viene condiviso dalla Conferenza Episcopale Italiana e proposto nelle singole diocesi.

Assume così concretezza l'idea della costituzione, a livello nazionale, della Federazione Italiana delle Scuole Materne di ispirazione cristiana che, l'anno seguente si articolerà a livello provinciale nelle province del territorio.

La Conferenza Episcopale Italiana organizza nel dicembre 1973 un convegno nazionale a cui partecipano i responsabili scolastici diocesani e regionali, i rappresentanti delle Associazioni provinciali già costituite o in via di costituzione, i rappresentanti nazionali degli Enti ed organismi di ispirazione cattolica operanti con varie finalità nell'ambito della scuola materna non statale ed esperti di settore.

Si mettevano in atto da un lato le puntuali indicazioni del Concilio Vaticano II riguardo alla presenza attiva del laicato e alla testimonianza nel mondo dell'educazione e dell'educazione scolastica, dall'altro si raccoglieva la provocatorietà delle istanze dei movimenti di contestazione giovanile che vedevano nel servizio scolastico una importante leva di liberazione e di promozione umana e sociale.

La consapevolezza di alcuni "pionieri" di rispondere alle sfide della storia dotandosi di uno strumento di presenza culturale e di visibilità politica, trovava espressione nella FISM quale corpo intermedio anche nella dimensione ecclesiale.

# 2024

Nel corso degli anni la Federazione ha rivisitato i propri assetti organizzativi e le proprie strategie operative, sempre mantenendo vivo ed efficace il radicamento nei valori fondativi.

La stagione che stiamo vivendo, contrassegnata da una mutazione antropologica e sociale, da una profonda crisi del progetto umanistico, con un cedimento del "pavimento etico" dei valori condivisi, comporta il rischio che l'umano diventi *insipiens*.

Comprendere le culture umane e l'unità nelle diversità si esprime nella vocazione a contrastare una sorta di "eclissi educativa".

Leggere i "segni dei tempi" per intercettare le sfide, ma soprattutto le implicite domande di umanizzazione, interpella in maniera peculiare i credenti che vogliono essere maestri in quanto testimoni.

La FISM per stare responsabilmente dentro la storia, abitante di questa stagione, coglie l'esigenza di ripensare il proprio assetto organizzativo per avviare un processo di innovazione sociale e di rigenerazione del mutualismo in grado di mobilitare le risorse umane e il patrimonio di idee e di esperienze della quale è portatrice.

Ricostruire un intelletto collettivo sociale che valorizzi il dialogo e la relazionalità valoriale, lo scambio relazionale ed etico per rinvigorire la propria funzione di servizio per i bambini e le bambine, i loro genitori e il contesto della comunità, vuol essere la rivisitata missione della Federazione.

## PROFILO ASSOCIATIVO

Nel 1973 la Conferenza Episcopale Italiana ha promosso la costituzione della Federazione Italiana Scuole Materne e nell'ottobre 1974, sulla base di esperienze associative provinciali già operanti, si tenne il Congresso di fondazione della FISM



Come da Statuto, la FISM è la Federazione delle scuole dell'infanzia paritarie no profit di ispirazione cristiana, capillarmente diffuse sul territorio nazionale, tutte paritarie ai sensi della Legge n.62/2000. Alla Federazione attualmente fanno riferimento 9.000 realtà educative e di istruzione, gestite da congregazioni religiose, parrocchie, enti morali, associazioni anche di genitori: 6.700 scuole dell'infanzia 3/6 anni e 2.300 servizi educativi per la prima infanzia 0/3 anni (asili nido e sezioni primavera) per oltre 450.000 bambine e bambini. Le scuole aderenti alla F.I.S.M. sono impegnate a promuovere l'educazione integrale del bambino, secondo una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.

La rappresentanza legale è affidata al Presidente nazionale, **Giampiero Redaelli** di Lecco, il Coordinatore del Consiglio nazionale è **Dario Cangialosi** di Palermo, il Consulente Ecclesiastico nazionale è don **Gesualdo Purziani** di Senigallia (AN).

## AMBITO E FINALITÀ (ART. 2 STATUTO FISM)

La FISM fa propri i principi contenuti nelle dichiarazioni dell'ONU sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione italiana.

In particolare propugna:

il diritto dei genitori ad istruire ed educare i figli e ad essere agevolati nell'adempimento di compiti educativi;

il diritto di Enti e privati ad istituire scuole ed istituti di educazione;

il dovere dello Stato di assicurare alle scuole non statali piena libertà ed ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali;

i diritti fondamentali di libertà e uguaglianza;

il diritto alla libertà di espressione e di educazione spirituale e religiosa.

La FISM, ai diversi livelli (nazionale, regionale, provinciale), svolge funzioni di rappresentanza, servizio, coordinamento e tutela degli Enti federati (Art. 5 Statuto FISM)

In particolare:

promuove il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto educativo e il loro coinvolgimento nella vita della scuola;

procura agli Enti federati assistenza giuridica, pedagogica, didattica e amministrativa;

predispone opportuni mezzi di informazione all'interno della Federazione;

rappresenta gli Enti federati nei rapporti con le autorità civili e religiose;

favorisce la qualificazione e la formazione permanente delle educatrici e di quanti operano nella scuola dell'infanzia, mediante iniziative di studio e di aggiornamento;

sollecita, con adeguata azione ai diversi livelli, provvedimenti legislativi ed economici;

sensibilizza l'attenzione dell'opinione pubblica intorno sul servizio educativo e sociale reso dalla scuola dell'infanzia paritaria.

# SCUOLE ALLO SPECCHIO

## **Gemellaggi come scambio pedagogico e apprendimento riflessivo**

La proposta progettuale di effettuare gemellaggi tra le comunità educative è nato con lo scopo di farle dialogare tra loro al fine di essere protagoniste di innovazione, partendo dai vissuti pedagogico-didattici, nel confronto con i diversi territori.

Duecento scuole hanno aderito alla proposta dimostrando interesse e fattivo coinvolgimento.

I gemellaggi mettono in evidenza le potenzialità di scambio fra bambini mediante la circolazione di materiali, riprese video, foto..., di confronto professionale tra docenti ed educatori, di messa in comune di esperienze partecipative tra i genitori e di arricchimento riguardo alla cultura dell'infanzia tra le comunità territoriali.

I gemellaggi costituiscono anche un modello di formazione in servizio dei docenti mediante il confronto non tra "solisti", ma nella esperienza della coralità tra comunità educanti, rafforzando il senso di appartenenza alla Federazione.



# Area Pedagogica e Didattica

Le piste di lavoro che vengono proposte si iscrivono in maniera coerente all'interno delle celebrazioni del Cinquantenario FISM poiché individuano traccati e linee di sviluppo che riguardano da un lato le prospettive future, dall'altro rafforzano il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla rete territoriale, locale e nazionale.

## RICERCA/FORMAZIONE SULL'ASCOLTO

Nel panorama delle esigenze formative si profila con sempre maggiore centralità il tema dell'ASCOLTO che focalizza l'attenzione sulle persone quali soggetti attivi e partecipi del percorso educativo. Ascoltare significa parimenti attenuare l'asimmetria ricollocandola in un processo di reciprocità tra allievo e docente. L'azione dell'ascolto si orienta verso la costruzione di contesti di scambio che ha in particolare centrato l'attenzione sui bambini e sui genitori. La FISM in qualità di federazione di scuole ha optato per un modello metodologico che ha visto il protagonismo di una trentina di scuole disseminate sul territorio nazionale, secondo una centratura sulla scuola quale contesto favorente i circuiti di ricerca/formazione, superando forme di dipendenza dai cosiddetti esperti. La funzione di supervisione e di accompagnamento partecipe è stata significativamente condotta dalla prof.ssa *Monica Amadini*, che non ringrazieremo mai a sufficienza per la preziosa e competente opera di indirizzo e supporto, anche mediante l'utilizzo di materiali attivi ed interattivi. L'azione è stata svolta nell'ambito di una Convenzione tra Università Cattolica, sede di Brescia e FISM Nazionale. Sono stati attivati incontri in presenza e a distanza con le Coordinatrici delle scuole che, a loro volta, curavano i gruppi di ricerca dei rispettivi docenti, con il sostegno dei referenti pedagogici regionali.

Dopo un anno di lavoro sistematico siamo giunti alla fase conclusiva, anche se parlare di conclusione non pare coerente, dal momento che la ricerca diventa generativa di processi di sviluppo e verrà veicolata mediante uno specifico Rapporto di ricerca. La disseminazione e la socializzazione degli esiti prevede tre appuntamenti:

- **Verona** nell'autunno 2023 per l'area del Nord;
- **Roma** nella primavera 2024 per l'area del Centro;
- **Palermo** nella primavera 2024 per l'area del Sud.

La struttura degli appuntamenti vedrà la presentazione integrata da parte di scuole della zona di riferimento e di scuole di altre aree territoriali, con lo scopo di favorire e stimolare il senso di appartenenza nazionale tra le "porzioni d'Italia". Lo sfondo pedagogico verrà inquadrato dalla prof.ssa *Monica Amadini*.

## GEMELLAGGI/SCAMBI PEDAGOGICI

L'idea guida di rafforzare il protagonismo delle scuole e di stimolare un mutuo apprendimento dalle diverse esperienze territoriali, ha orientato la Commissione pedagogica verso la proposta del gemellaggio/scambio.

Il patrimonio di idee, progettualità ed esperienze vissute non può essere disperso, ma piuttosto capitalizzato mediante una dialogicità creativa tra le diverse realtà che, proprio valorizzando le diversità, costruiscono unità di ricerca e di apprendimento reciproci. Il modello utilizzato sarà quello attivo di creazione di circuiti promettenti "dal basso" per poi riflettere sugli esiti all'interno del sistema nazionale.

Sono già state avviate le acquisizioni di disponibilità e forniti criteri-guida aperti, in grado di orientare le esperienze. **Nell'autunno 2023** si effettuerà un seminario nazionale per delineare un sfondo di riferimento all'interno del quale ricondurre a sistema la realizzazione. L'iniziativa si svilupperà in progress, per ora circoscritta ad alcune scuole campione in ambito provinciale /regionale che via via si potranno aprire anche a confronti europei e internazionali.

La rete FISM nelle sue diverse articolazioni sarà il soggetto protagonista dell'esperienza, con auspicabili sviluppi provinciali e regionali.



# PELLEGRINAGGI PEDAGOGICI

Si è scelta la proposta di effettuare il "pellegrinaggio" nel suo significato coinvolgente del "camminare assieme in ricerca", rivisitando la fecondità delle radici e sviluppando le ragioni che sono poste a fondamento dell'impegno educativo delle realtà formative della FISM.

Fare "memoria pedagogica" attiva intende assegnare al Cinquantenario l'opportunità di sviluppo e di arricchimento per la progettualità futura.

Il primo appuntamento si effettua a Mompiano (Brescia) da dove ha preso le mosse l'esperienza delle Sorelle Rosa e Carolina Agazzi, sostenute dalla riflessione pedagogica di Pietro Pasquali, che tra Otto e Novecento hanno promosso gli asili per accogliere i bambini, che diventeranno successivamente scuole materne, muovendosi nell'alveo del movimento delle scuole attive che ponevano al centro il bambino e le sue esperienze di vita.

La seconda meta è prevista a Roma sulle orme di Maria Montessori che, nel quartiere popolare di San Lorenzo, fondò la prima "Casa dei bambini" dove mise in atto il suo metodo ispirato alla pedagogia scientifica. La Montessori segna un crocevia decisivo per lo sviluppo della cultura dell'infanzia vuoi a livello nazionale, vuoi a quello internazionale.

Il percorso si concluderà a Barbiana (Firenze) dove, nei monti del Mugello, si sviluppò l'azione educativa di don Lorenzo Milani che, nel "dare la parola" ai ragazzi delineò una pedagogia di promozione umana, civica e sociale, quale processo di liberazione dalle dipendenze politiche e di contesto. "Lettera a una professoressa" resta il manifesto del prete/maestro, patrimonio della cultura planetaria.

## AREA PEDAGOGICA E DIDATTICA

Tra le molte iniziative che organizzativamente già gravitano attorno alle prossime celebrazioni del 50° FISM segnaliamo al momento: **Sui luoghi delle origini pedagogiche**

### **Sabato 11 novembre** prima tappa: **Mompiano (Brescia)**

Luogo dove Rosa Agazzi e Carolina Agazzi sono state pedagogiste ed educatrici sperimentali iniziando nel 1889-90 il loro percorso di insegnamento nella disagiata borgata di Nave, in provincia di Brescia

Rosa Agazzi e Carolina Agazzi sono state due pedagogiste ed educatrici sperimentali conosciute come sorelle Agazzi. Dopo aver frequentato studi magistrali danno inizio al loro percorso di insegnamento a Nave, in provincia di Brescia, nel 1889-90 in una borgata disagiata.

Nel 1895 le sorelle Agazzi si trovavano a Mompiano (oggi quartiere periferico di Brescia-nord), in un asilo improvvisato, frequentato da cento bambini e dotato del materiale didattico froebeliano, contro il quale Rosa Agazzi muove serrate critiche nel Congresso Pedagogico nazionale di Torino del 1897, nel quale si rilancia il Metodo Agazzi e la consacrazione di Mompiano ad asilo modello.

La giornata ha già una sua configurazione comprendente anche la visita al museo.

(Ancora da definire gli aspetti logistici)

### Data di fine autunno da stabilirsi seconda tappa: **Roma**

Per la Montessori, particolarmente importanti per il futuro impegno a favore dei bambini dei quartieri poveri di Roma furono le lezioni di igiene sperimentale, tenute da Angelo Celli, marchigiano come lei, che era fermamente convinto che alcune malattie molto diffuse, come la malaria e la tubercolosi, non erano dovute a un'incapacità della scienza medica, ma erano espressione di marginalità sociale e dunque si sarebbero potute debellare solo con l'impegno dello Stato.

(Ancora da definire gli aspetti logistici)

### Data di primavera da stabilirsi terza tappa: **Barbiana**

Don Lorenzo Milani (Firenze, 27 maggio 1923 - Firenze, 26 giugno 1967) presbitero, scrittore, docente ed educatore cattolico italiano.

Gli ideali della scuola di Barbiana erano quelli di costituire un'istituzione inclusiva, democratica, con il fine non di selezionare ma piuttosto di far arrivare, tramite un insegnamento personalizzato, tutti gli alunni a un livello minimo d'istruzione garantendo l'eguaglianza con la rimozione di quelle differenze che derivano da censo e condizione sociale.

La sua scuola era alloggiata in un paio di stanze della canonica annessa alla piccola chiesa di Barbiana, un paese con un nucleo di poche case intorno alla chiesa e molti casolari sparsi sulle pendici del Monte Giovi: con il bel tempo si faceva scuola all'aperto sotto il pergolato. La scuola di Barbiana era un vero e proprio luogo collettivo dove si lavorava tutti insieme e la regola principale era che chi sapeva di più aiutava e sosteneva chi sapeva di meno, 365 giorni all'anno.

(Ancora da definire gli aspetti logistici)

# *Percorso Cultura e Futuro*

## **LA CAPSULA DEL FUTURO ...IN FOTO E IN VIDEO**

Il Futuro è oggi.

Con questa attività i bambini e le famiglie potranno "disegnare" il Futuro insieme.

Un percorso di Speranza, educazione e condivisione, perché solo insieme possiamo immaginare il Futuro.

Per partecipare all'attività occorrerà realizzare una "**Capsula del Futuro**" con materiale non strutturato, di riciclo. Questo contenitore sarà utilizzato per raccogliere messaggi, disegni, oggetti, ricordi dei bambini.

Anche I genitori possono partecipare inserendo delle frasi, messaggi su "cosa si augurano per i loro bambini tra 10 anni".

La capsula verrà custodita dalla Scuola per 10 anni, eventualmente potrà essere sotterrata (se la Scuola dispone di un giardino) o esposta all'interno come una Scultura.

L'invito è a scattare fotografie delle capsule realizzate. Le foto potranno essere inviate all'indirizzo che indicheremo entro le festività Natalizie 2023. Le foto raccolte saranno selezionate e utilizzate per realizzare manifesti digitali sull'attività svolta in occasione del cinquantesimo FISM e che le Scuole possano stampare e affiggere in proprio.

# Percorso Cultura e Futuro

## IL LINGUAGGIO DEI GIOCHI

Il cinquantesimo vuole essere un tempo di riflessione sul momento che stiamo vivendo. In un mondo globalizzato, veloce, i bambini hanno bisogno di allontanarsi da smartphone e videogiochi.

Il gioco è un diritto per tutti i bambini, un'attività fondamentale per diventare grandi che porta con sé un patrimonio di tracce materiali e immateriali: canti, linguaggi, religiosità, folclore.

Da gennaio a marzo 2024 ogni scuola deciderà il gioco da presentare e lo farà attraverso un video che dovrà essere inviato entro il 30 marzo 2024 all'indirizzo di posta che indicheremo. Si suggerisce di non scegliere giochi conosciuti, ma fare una ricerca sui giochi della tradizione del proprio territorio, selezionandone uno e dandogli nuova vita, trasformandolo insieme ai bambini in un nuovo gioco.

Una volta individuato il gioco e rielaboratolo dovrete riprendere con un video i bambini che giocano (la durata massima del video deve essere 2 minuti). Assicuratevi di avere le liberatorie firmate di tutti i genitori dei bambini che presenzieranno nel video poiché questi saranno utilizzati sui canali ufficiali FISM e sul sito nazionale.

Informiamo che l'invito sarà esteso anche alle scuole di congregazione distribuite in tutto il mondo come in un grande villaggio educativo.

I contributi più significativi verranno selezionati e raccolti in un video emozionale da inviare al Santo Padre con la richiesta di un saluto per tutti i bambini delle scuole FISM

Sul tema: *“Come vedi il Futuro dell’Infanzia”*; *“Cosa possono donare, idee per il futuro dell’Infanzia”*; (...) contemplata la possibilità di realizzare video-interviste (da pubblicare sui canali FISM) a personalità di rilievo di ogni settore operativo del mondo dell’infanzia.





## AREA GESTIONALE ZEROSEI

Per i temi:

- Bilancio 2023 e contributi al Sistema Paritario TRE/SEI
- **Terzo Settore**  
Problematiche Fiscali per Scuole Paritarie  
alla luce della Legge Delega
- Parità e sussidiarietà delle Scuole FISM

Sono previsti incontri tematici con politici nelle varie sedi istituzionali della **Camera dei Deputati** e del **Senato della Repubblica**.

Questi Incontri verranno trasmessi in diretta *streaming* per consentire di raggiungere un vasto numero di persone offrendo la possibilità di partecipare realmente all'evento.

# CONVEGNO CELEBRATIVO



PRENDIAMO  
IL LARGO

Col tema **PRIMA I BAMBINI: ieri, oggi, domani** il Convegno Nazionale sarà il *trait d'union* che guiderà le discussioni, le presentazioni e i *workshop* durante l'evento celebrativo dei **Cinquant'anni FISM**, offrendo un'opportunità di approfondire e condividere conoscenze sulle ultime analisi utili a perseguire ulteriori lusinghieri risultati nel secondo mezzo secolo di attività.

Il convegno si terrà a **Roma sabato 18 maggio 2024** negli spazi dell'**Auditorium della Conciliazione**, un luogo dedito alla cultura, omologato per accogliere 1200 partecipanti ai lavori dell'intera giornata.

Previsto *buffet* nella pausa pranzo.

# Sabato 18 maggio 2024

**Parte UNO** dalle ore 10:30 alle 12:00



PRENDIAMO  
IL LARGO

## *Percorso storico-pedagogico*

### **L'agire educativo nei servizi per l'infanzia Quali PERCORSI e PROSPETTIVE**

**Monica Amadini**

Professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

**Fulvio De Giorgi**

Professore Ordinario Dipartimento Educazione e Scienze Umane

**Andrea Bobbio**

Ricercatore di Pedagogia generale e sociale presso l'Università della Valle d'Aosta

# Sabato 18 maggio 2024

**Parte DUE** dalle ore 12:15 alle 13:30



PRENDIAMO  
IL LARGO

## Mondo ZEROSEI

## FISM interroga la politica, la Chiesa, la società...

### **Giampiero Redaelli**

Presidente FISM Nazionale

### **Giorgia Meloni**

Presidente del Consiglio

### **Matteo Maria Zuppi**

Cardinale Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Ogni singola parte del Convegno sarà supportata da immagini video realizzate *ad hoc*

# Sabato 18 maggio 2024

**Parte TRE** dalle ore 15:00 alle 16:30

## *Percorso sociologico-demografico*

Di Generazione in Generazione  
**BAMBINI, FAMIGLIE e SCUOLE**

**Giuseppe Valditara**

Ministro dell'Istruzione e del Merito

**Eugenia Maria Roccella**

Ministro della Famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità

**Alessandro Rosina**

Professore ordinario di Demografia e Statistica sociale nella Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano

**Francesco Belletti**

Sociologo e direttore del Cisf (Centro internazionale studi famiglia)

**Alberto Pellai**

Medico, specialista in educazione alla salute e prevenzione in età evolutiva.  
Ricercatore all'Università degli Studi di Milano

**Parte QUATTRO** alle ore 16:45

**Saluti e CONGEDO MUSICALE**



PRENDIAMO  
IL LARGO

# Domenica 19 maggio 2024

Le celebrazioni del **50° FISM** proseguiranno con la Santa messa celebrata nella **Basilica di San Pietro** e la partecipazione alla cerimonia dell'*Angelus* in **Piazza San Pietro**.



PRENDIAMO  
IL LARGO



QVIA DILIGO TE

INC VNA FIDES

MVNO REFVIG

O PETRE DIXIS

SEBASTIANUS

SEBASTIANUS

SEBASTIANUS

SEBASTIANUS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:



Via della Pigna, 13/a  
00186 ROMA  
Tel. 06.69870511  
fismnazionale@fism.net  
**www.fism.net**

